

OGGETTO: Relazione annuale sull'attività di prevenzione della corruzione e sulla trasparenza. Anno 2018

La Legge n.190 del 06.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", dispone interventi di carattere preventivo e repressivo nella lotta alla corruzione nella Pubblica Amministrazione, imponendo agli Enti, e dunque anche alle Province, l'individuazione di un Responsabile, l'adozione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione e di un Programma triennale della Trasparenza.

Il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 (c.d. Decreto Madia) ha apportato importanti modifiche alla Legge n. 190/2012 ed al D.lgs 33/2013 in materia di anticorruzione e trasparenza.

Tra le novità introdotte la piena integrazione del Programma Triennale della trasparenza con il Piano triennale di prevenzione della corruzione (adesso Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza), e la previsione di un'unica figura di Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

A seguito della Convenzione sottoscritta tra la Provincia e i Comuni di Anghiari e Monterchi per lo svolgimento del servizio di Segreteria in forma convenzionata, con Decreto del Presidente n. 12 del 25.01.2018 la Dott.ssa Marina Savini è stata nominata Segretario titolare della segreteria convenzionata tra la Provincia di Arezzo, il Comune di Anghiari ed il Comune di Monterchi e, con successivo Decreto del Presidente n. 24 del 08.02.2018 è stata individuata quale Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Arezzo.

Tra i compiti principali assegnati al Responsabile il Legislatore ha previsto la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - quale strumento che individua e sviluppa le strategie prioritarie per la prevenzione ed il contrasto della corruzione - da sottoporre all'approvazione dell'Organo di indirizzo politico dell'Ente entro il 31 gennaio di ogni anno.

Con Decreto del Presidente n. 15 del 25.01.2018 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020.

Il piano è stato pubblicato sul sito internet della Provincia e copia del provvedimento di approvazione è stato trasmesso alla Regione Toscana con nota prot. 2579 del 02.02.2018

Il piano triennale della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stato, altresì, trasmesso ai Dirigenti e a tutto il personale dell'Ente con nota mail in data 31.01.2018.

Il presente atto costituisce la relazione annuale che il Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge 190/2012 - è tenuto a predisporre relativamente all'attività svolta in materia di anticorruzione ed in materia di trasparenza, da trasmettere *all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'amministrazione* e da pubblicare sul sito internet della Provincia, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Tanto premesso, si riassumono le principali iniziative adottate nel corso dell'anno 2018 in materia di anticorruzione e trasparenza.

Sezione Amministrazione Trasparente

Si è provveduto ad una revisione complessiva, al fine di aggiornare le singole voci della sezione alla luce della nuova organizzazione interna dell'Ente e dei servizi residuati in capo alla Provincia, a seguito del passaggio di competenze alla Regione Toscana in attuazione della Legge R.T. 22/2015. Si è proceduto, altresì, a segnalare i dati che – in attuazione delle modifiche introdotte dalla c.d. Legge Madia - non debbono più essere pubblicati.

Nuovo sito istituzionale

Mediante la Società in house Ar-Tel s.r.l. è stata avviata la creazione del nuovo sito dell'Amministrazione, in ragione dell'esigenza di adottare una struttura più consona alle indicazioni ministeriali.

A tal fine, nel corso dell'anno 2018, sono stati organizzati incontri con i soggetti incaricati, diretti alla definizione del nuovo sito istituzionale, mediante la revisione dei dati già acquisiti e la razionalizzazione dei contenuti, onde adeguarlo alle esigenze in materia.

Accesso generalizzato

Il Decreto Madia (Decreto 97/2016) ha introdotto, accanto all'accesso civico già disciplinato dal D.Lgs 33/2013, il diritto di chiunque di accedere a dati e documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'art. 5bis, allo scopo di favorire forme di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Alla luce di tali novità, l'Amministrazione – con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 19 del 05.06.2018 - ha adottato un apposito regolamento ed ha provveduto a pubblicare, oltre che nella home page del sito istituzionale, altresì nella Amministrazione Trasparente (sezione Altri Contenuti, voce Accesso Civico) una sintesi della nuova disciplina, precisando le modalità di inoltro delle richieste di accesso civico e accesso civico generalizzato, nonché le modalità di attivazione del potere sostitutivo. In tale sezione sono stati pubblicati, altresì, i modelli appositamente predisposti per la presentazione delle istanze in argomento.

E' stato, inoltre, istituito il registro degli accessi, quale applicativo nel quale i singoli servizi sono chiamati ad inserire, oscurando i dati personali eventualmente presenti, le indicazioni minime essenziali relative alle singole istanze (oggetto della domanda d'accesso, data di registrazione al protocollo della istanza e relativo esito con indicazione della data ...).

Informatizzazione

Con l'anno 2018 è entrato in funzione il nuovo sistema di informatizzazione degli atti dell'Ente, mediante apposito applicativo cui ciascun dipendente accede dalla propria postazione, la cui finalità è quella di migliorare l'efficienza degli uffici, attraverso la razionalizzazione dei flussi documentali e la creazione del fascicolo informatico. Il processo di informatizzazione proseguirà nell'anno 2019 relativamente agli atti degli organi monocratici e collegiali dell'Ente.

Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (B.D.A.P.)

Al fine di assolvere in maniera automatica agli obblighi della L. 190/2012 per la parte lavori, si è provveduto a pubblicare sul sito istituzionale il collegamento ipertestuale fornito dal Ministero delle Finanze, per consentire l'accesso diretto alle informazioni che la Provincia ha trasmesso alla B.D.A.P. in argomento e pubblicati sul sito del Ministero stesso.

Formazione del personale

In materia di formazione dei dipendenti, si è provveduto a completare la procedura di iscrizione del personale – individuato di concerto con i singoli Dirigenti dell'Ente – ai corsi di Valore P.A.

A tal fine INPS ricerca e seleziona corsi universitari di formazione, proposti da atenei italiani ed interamente finanziati dall'Istituto, onde fornire ai dipendenti pubblici una formazione altamente qualificata.

Tale formazione si svolgerà presumibilmente nel 2019.

Sono stati organizzati due corsi in house aperti al personale dell'ente e dei comuni della provincia in materia di personale, area a rischio.

E' stata, altresì, organizzata, nell'ambito della giornata della trasparenza, un incontro di formazione in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy, indirizzata non solo al personale della Provincia ma anche al personale dei Comuni del territorio ed agli avvocati del Foro di Arezzo, affidandone la docenza al Dott. Stefano Toschei, Consigliere di Stato.

In tale occasione è intervenuto anche il Procuratore della Repubblica sul tema anticorruzione e reati, prevenzione e repressione.

Il personale dell'ente ha inoltre partecipato a corsi specifici in tema di appalti.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia è stato iscritto ad un focus tematico del Ministero dell'Interno dal titolo "formazione permanente in materia di anticorruzione e trasparenza", riservato ai Segretari degli Enti Locali.

Misure anticorruzione

In ordine alla rilevazione delle presenze del personale, al fine di scongiurare false attestazioni, sono state impartire specifiche disposizioni:

- in caso di allontanamento dalla sede abituale per motivi di servizio - oltre che sui registri cartacei in essere (attestanti la ragione dell'attività fuori sede) - le uscite debbono venir registrate attraverso apposita timbratura, al fine di certificare la durata dell'assenza, utilizzando apposito codice (tasto 1) da digitare - all'uscita ed al rientro - sugli orologi marcatempo;
- è stato istituito un registro cartaceo, riservato alle posizioni organizzative, da compilare nel caso di allontanamento dalla sede per motivi di servizio, oltre a registrare l'uscita mediante l'apposita timbratura sull'orologio marcatempo;
- in caso di mancata timbratura in ingresso o in uscita (per mancanza del badge, per mancato

funzionamento dell'orologio marcatempo ...) è necessario avvisare tempestivamente la Posizione Organizzativa o il Dirigente, onde consentire la successiva approvazione del giustificativo on line, contenente la motivazione dell'omessa timbratura.

Sindacati e Dirigenza hanno concordato sulla necessità di individuare ulteriori misure, attualmente allo studio.

È in fase di ultimazione la nuova procedura di whistleblowing.

In relazione all'obbligo che grava su ciascun Dirigente di verificare la corretta esecuzione dell'attività amministrativa nell'ambito di propria competenza, al fine di adottare eventuali misure correttive, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020 è stata nuovamente riportata la tabella - introdotta nel Piano dell'anno 2014 - che riassume in maniera schematica le misure di controllo previste per l'attività dell'Ente, nonché i soggetti incaricati della loro attuazione, al fine di specificare i compiti e le responsabilità gravanti su ciascuno di essi.

Il Responsabile della Trasparenza ha incentrato la propria attività sulla verifica del costante aggiornamento del contenuto e sulla tempestiva pubblicazione delle informazioni, provvedendo ad effettuare il controllo sullo stato di attuazione degli obblighi previsti dalla normativa da parte dei Dirigenti e predisponendo apposite segnalazioni in caso di mancato o ritardato adempimento, al fine di assicurare il continuo aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente - quale strumento fondamentale per il controllo, da parte del cittadino, dell'attività dell'Ente.

Per una migliore attuazione degli obblighi di trasparenza richiesti dal Legislatore è stato, altresì, garantito a tutti i Servizi un supporto quotidiano, mediante risposte ai quesiti pervenuti telefonicamente e a mezzo e-mail.

Si è provveduto, inoltre, a comunicare, in maniera costante e puntuale, ai Dirigenti dell'Ente le disposizioni di legge e/o le circolari ANAC di interesse comune o attinenti alla specifica materia di competenza, a tale proposito merita ricordare:

- nota del 15.01.2018 con la quale si trasmette articolo del Sole 24 Ore sui controlli in materia di affidamenti;
- nota del 24.02.2018 con la quale è stata trasmessa copia della comunicazione della Prefettura di Arezzo in relazione alla riforma del codice antimafia;
- nota del 15.03.2018 con la quale, in vista dell'istituzione del registro delle richieste di accesso, è stata trasmessa la circolare n. 2/2017 del Ministero per la semplificazione della Pubblica Amministrazione, contenente interessanti indicazioni in materia;
- nota del 16.03.2018 con la quale è stato trasmesso il Regolamento adottato dal Ministero in materia di piano triennale dei lavori pubblici e programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi, nonché relativi elenchi e aggiornamenti annuali;
- nota del 10.04.2018 con la quale, per garantire la completezza e regolarità dei flussi informativi, è stata trasmessa nuovamente la tabella, contenuta nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, richiamando l'attenzione sulle strutture responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati nella sezione Amministrazione

Trasparente;

- nota del 08.05.2018 con la quale sono state fornite alcune precisazioni in ordine alla funzione “gestione Trasparenza” che appare nella procedura informatica di redazione dei provvedimenti;
- nota del 05.06.2018 con la quale è stata trasmessa nota ANAC relativa alle modalità di trasmissione inerenti gli affidamenti per interventi di somma urgenza.

F.to il Segretario Generale
Responsabile della Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza
(Dott.ssa Marina Savini)